

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona

Bellinzona, 13 gennaio 2014

COMUNICATO STAMPA

DT – *Meridecaris ladinica*: dagli scavi sul Monte San Giorgio emerge un crostaceo fossile appartenente a un genere sconosciuto alla scienza

Gli scavi scientifici condotti dal Museo cantonale di storia naturale sul Monte San Giorgio (patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 2003) hanno permesso di portare alla luce un reperto fossile appartenente a un organismo sinora sconosciuto alla scienza, risalente a ca. 240.5 milioni di anni fa. La pubblicazione è avvenuta sulla rivista scientifica *Neues Jahrbuch für Geologie und Paläontologie* (Stoccarda, dicembre 2013). Si tratta di un crostaceo decapode, un piccolo gambero lungo un paio di centimetri. Al nuovo fossile - studiato da Rudolf Stockar in collaborazione con Alessandro Garassino, specialista presso il Dipartimento di Paleontologia degli Invertebrati del Museo di storia naturale di Milano – è stato dato il nome di *Meridecaris ladinica*, dove *Meridecaris* allude al villaggio di Meride e significa "gambero di Meride" mentre *ladinica* si riferisce all'età del fossile.

Il rinvenimento di un gambero "reptante" (come gli attuali astici e scampi) è eccezionale per il giacimento del Monte San Giorgio, noto soprattutto per i rettili e i pesci fossili ed è anche di assoluta rilevanza mondiale, poiché rappresenta il primo rinvenimento nel Triassico Medio europeo di un esemplare della famiglia Clytiopsidae, nota solo nella Provincia dello Yunnan in Cina ed estintasi nel Triassico Superiore (ca. 230 milioni di anni fa).

Il materiale fossile (pesci, molluschi, crostacei e alcuni vegetali) portato alla luce con *Meridecaris* rappresenta in molti casi specie sinora sconosciute, che permetteranno di aggiungere nuove informazioni sul giacimento del Monte San Giorgio e sugli organismi del periodo Triassico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Rudolf Stockar, collaboratore scientifico del Museo cantonale di storia naturale,
rudolf.stockar@ti.ch, tel. 091/ 815.47.61